

A smarter way to enable your utility



Negli ultimi anni abbiamo potuto assistere all'espansione delle tecnologie per l'Informazione Geografica dall'originale ambito della cartografia numerica per la conoscenza del territorio (automated mapping) o per la gestione delle infrastrutture e delle reti tecnologiche (facility management) verso un dominio più ampio denominato "geospatial".



Da oltre 40 anni Intergraph realizza soluzioni tecnologiche a standard industriale innovative ed integrate per la gestione di tutto il ciclo di vita delle informazioni geografiche. Tali tecnologie costituiscono un riferimento a livello mondiale in termini di efficienza ed affidabilità.

- La piattaforma GeoMedia offre gli ambienti di produzione, integrazione, consultazione ed analisi dei dati geografici/cartografici di riferimento e le tecnologie di condivisione degli stessi basate su web services (Spatial Data Infrastructures).
- La famiglia software G/Technology per le reti tecnologiche (acquedotti, fognature, reti elettriche e di telecomunicazioni) supporta pienamente la gestione degli asset da parte di una pluralità di centri territoriali connessi in rete e le squadre di manutenzione dotate di terminali mobili.
- Le soluzioni I/CAD (Computer Aided Dispatch), I/Security Framework, I/Planning & Response for Emergency Operation Centres e Intergraph Incident and Resource Management System (I2RMS) consentono di realizzare sale controllo per la gestione delle emergenze e dei grandi eventi ed i sistemi di sicurezza per la protezione delle infrastrutture critiche (offrendo sensor fusion in architetture web con terminali mobili).

GEOMEDIA SMARTCLIENT

La ricchezza di opzioni e di funzionalità offerte dai software Desktop o "Rich Client" non è ancora raggiungibile con un approccio browser-based (applicazioni "Thin Client"). Il Thin Client, poi, non può lavorare disconnesso dalla rete. Tra Rich e Thin Client, quello che realmente occorre è uno "Smart Client".

GeoMedia SmartClient è una potente soluzione software capace di favorire la collaborazione e la partecipazione del personale all'interno di una utility liberando tutto il potenziale inespresso. Si tratta di un framework per realizzare applicazioni Web GIS con un client basato su Java che consente di supportare fun-

zionalità GIS avanzate (misure, data entry con snap tipo software CAD) e con un ambiente server – integrato con GeoMedia WebMap – ottimizzato per il tile-caching a più livelli.

La tecnologia clien-side è Java e ciò rende GeoMedia SmartClient una piattaforma supportata da tutti i sistemi operativi e priva di dipendenze da componenti di terze parti e non affetta da problemi di versioni o compatibilità. Il prerequisito è la presenza del framework SUN Java 2, ambiente ospite del client. Le comunicazioni tra lo smart client e l'application server sono interamente basate su webservices mediante il protocollo SOAP. GeoMedia SmartClient è caratterizzato da un caching "intelligente" dei dati geografici vettoriali e/o raster. È possibile settare una cache a livello server, a livello di LAN e a livello di client. Ciò vuol dire che i dati consultati, cioè generati dal Map-Server, se richiesti una seconda volta, vengono forniti direttamente dalla cache incrementando la velocità di accesso ai dati e riducendo drasticamente i dati trasferiti tra server e client. L'aggiornamento della cache è un processo automatico settato a livello di consolle di amministrazione. Il caching "intelligente" consente anche di usare il client in modalità offline, cioè senza connessione con il server, garantendo il funzionamento anche in presenza di cadute di connettività, caratteristica in grado di supportare le attività delle squadre impegnate nelle attività in campo.

Un'ulteriore opzione che rende efficiente il meccanismo di caching è quello del tiling: l'intero dataset pubblicato è suddiviso, con coerenza spaziale rispetto alle feature class che lo compongono, in elementi fisici secondo una griglia spaziale a maglia quadrata con il vantaggio di trasferire sulla rete solo i dati effettivamente visualizzati alla scala con la quale opera il client.

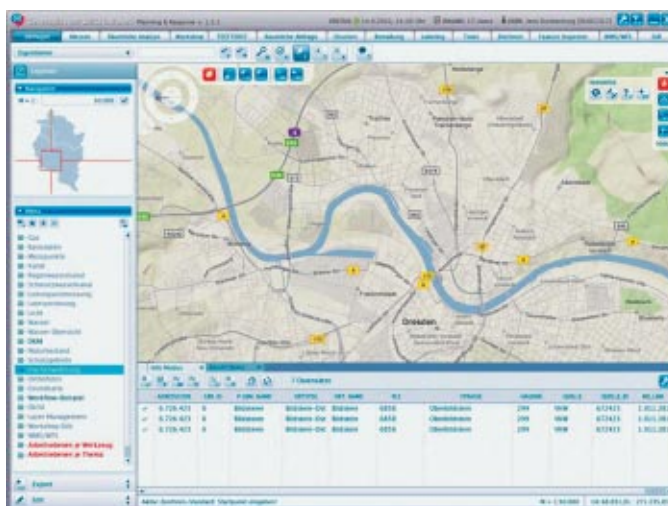
Mediante i "Workflow – Flussi di Lavoro" sono specificati – secondo una granularità a livello di utente o gruppi di utenti - i livelli cartografici e gli attributi che devono essere

fruibili, nonchè tutti gli aspetti relativi all'interfaccia grafica del client, alla vestizione dei livelli cartografici e agli strumenti di analisi utilizzabili.

L'elevato livello di personalizzazione dei workflow (gestibile centralmente attraverso un semplice ambiente di amministrazione) consente di adattare l'interfaccia e le funzionalità di Smart Client ai più disparati profili che possono esistere all'interno di una utility garantendo la possibilità al personale che ora non viene coinvolto nel processo di aggiornamento e/o di validazione del dato di intervenire e esprimere il proprio contributo.

Smart Client supporta una serie di funzioni di base che consentono alle aziende di:

- Utilizzare flussi di lavoro configurabili e strumenti di definizione delle regole per implementare workflows altamente specializzati ed efficienti, senza la necessità di sviluppare e mantenere codice personalizzato e costoso.
- Ridurre il costo della formazione del personale, aumentando la produttività e la qualità dei dati attraverso l'interfaccia utente task-driven, i flussi di lavoro, e le funzioni built-in di convalida dei dati.
- Aumentare la condivisione e il riutilizzo delle informazioni tramite la profilazione



degli utenti, modelli di dati e flussi di lavoro, evitando le inefficienze, errori, e i rischi che sorgono quando i reparti non dialogano tra loro.

- Eliminare il costo d'installazione e di gestione degli applicativi desktop (anche basati su browser), offrendo un ambiente web distribuito auto-configurante e la possibilità di fornire applicazioni tecniche in modalità SaaS (Software as a Service) e in Cloud.

Queste funzionalità sono i fattori chiave alla base di oltre 200 implementazioni di successo che supportano collettivamente più di 25.000 utenti.

EXPOTUNNEL

Una scelta che guarda al Mondo



Bologna 17 -19 ottobre

Le perforazioni, il tunnelling, le gallerie e le grandi opere, ma anche le reti di trasporto e di distribuzione di energia che si muovono nel sottosuolo: tutto questo è ExpoTunnel, Salone delle Tecnologie per il Sottosuolo, che si terrà presso la fiera di Bologna dal 17 al 19 ottobre 2013. Il Comitato Promotore di ExpoTunnel è formato da alcune delle più importanti aziende del settore che hanno deciso di sostenere la manifestazione: Anas, Astaldi, BASF, CGT/CAT, Geodata, Geotunnel, Ghella, Herrenknecht, Mapei, Impregilo, Milano Serravalle Milano Tangenziali, Officine Maccaferri, P.M. & E., R.F.I., Rocksoil, Seli, Spea Ingegneria Europea, Trevi.

ExpoTunnel sarà una vetrina trasversale per i diversi settori produttivi ospitati dal sottosuolo, quali le reti tecnologiche, di servizi, di trasporto di energia, di mezzi e di trasmissione dati, con l'obiettivo di mettere in evidenza che il sottosuolo rappresenta una risorsa per il futuro, non sempre sufficientemente valorizzata.

Durante la presentazione alla stampa, sono stati evidenziati i punti cardine dell'evento. Primo fra tutti è l'interesse verso il mercato internazionale e soprattutto verso la promozione del made in Italy nel Mondo.

Le eccellenze dell'ingegneria italiana saranno presentate a ExpoTunnel a delegazioni straniere provenienti da tutti i continenti. In particolare il Brasile costituirà uno dei Paesi

che più saranno rappresentati a ExpoTunnel con focus specifici e iniziative dedicate. Nel frattempo partner internazionali partecipano all'organizzazione di incontri B2B per illustrare specifici progetti sulle infrastrutture, realizzati in vari Paesi come il Canada, la Turchia, il Nord e il Sudafrica, l'India e naturalmente l'America Latina". Diverse associazioni di categoria hanno accordato il patrocinio a ExpoTunnel, tra queste la IATT (Italian Association for Trenchless Technology).

www.expotunnel.it

